



## **Resoconto sintetico del Consiglio Comunale del 21 febbraio 2022**

### **Approvazione del piano annuale comunale dei servizi in materia di diritto allo studio a favore delle scuole per l'infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo e secondo grado per l'anno 2022 - Piano degli interventi comunali per il Diritto allo Studio 2022.**

Il Piano degli interventi comunali per il Diritto allo Studio rappresenta lo strumento strategico attraverso il quale l'Amministrazione Comunale pianifica e programma le proprie politiche scolastiche, delineando una linea di intervento che intende potenziare la qualità del sistema scolastico cittadino e favorire un clima di cooperazione e collaborazione tra tutte le agenzie educative operanti nel territorio, promuovendo logiche di cittadinanza attiva. Nell'ambito delle politiche inerenti gli interventi a sostegno della programmazione e della gestione delle attività didattiche ed extracurricolari, le scuole di ogni ordine e grado cittadine necessitano, così come previsto dalla normativa in materia di diritto allo studio, di adeguati interventi economici al fine di realizzare una sempre più qualificata offerta formativa. Il quadro normativo di riferimento degli interventi di diritto allo studio è dato dalle leggi nazionali e si riferisce complessivamente a necessità ancora ben presenti nel momento attuale, affiancato da una lettura attenta ai nuovi bisogni attivati da una maggiore complessità sociale e dalle diverse competenze richieste ai cittadini della società della conoscenza. La normativa sull'autonomia scolastica, in particolare, propone agli enti locali e alle scuole un nuovo campo di programmazione mirato all'arricchimento dell'offerta formativa e degli interventi finalizzati a garantire le pari opportunità di istruzione e di successo formativo. Vista la normativa in tema di emergenza sanitaria da Covid-19 recante le specifiche disposizioni riferite all'ambito di intervento del Piano che determinerà il tempestivo adeguamento di volta in volta dei comportamenti organizzativi da adottarsi nel corso dello svolgimento delle attività di tutto il periodo di riferimento del medesimo.

#### **L'argomento è stato illustrato dall'Assessore all'Istruzione Maura Ruggeri:**

L'approvazione del Piano annuale comunale dei servizi in materia di diritto allo studio coincide con il momento in cui la scuola, ripresa in presenza grazie alla campagna vaccinale, esce da una fase durante la quale è stata molto provata dalla gestione delle stringenti regole della emergenza sanitaria che ne hanno reso complessa la gestione e la relazione con le famiglie.

Questo ha comportato per l'Amministrazione comunale assumere soprattutto un ruolo di ascolto e di accompagnamento delle autonomie scolastiche, oltre che di gestione delle problematiche emerse nei servizi di asilo nido e nelle scuole dell'infanzia a seguito del diffondersi dei contagi anche tra i più piccoli.

Nel documento di piano vi è innanzitutto una conferma dell'ingente investimento che supera i 4 milioni di euro annui a supporto del sistema scolastico cittadino, frutto di un lavoro che riguarda diversi settori dell'Amministrazione.

E' inoltre confermato l'investimento sull'infanzia che riguarda sia gli asili nido che le scuole dell'infanzia, investimento da non considerare come scontato, anche per garantire, nel post pandemia, un percorso educativo di qualità ad ogni bambino sin dai primi anni di vita e un aiuto concreto a sostegno della natalità in un Paese e in un territorio che vede nella denatalità uno dei suoi principali problemi.

Un valore, quello della cultura dell'infanzia, da difendere e da sviluppare ulteriormente e che è legato alla tradizione pedagogica che caratterizza il nostro territorio. Siamo nella terra di Mario Lodi di cui proprio in questi giorni si celebra il centenario, celebrazioni a cui certamente parteciperemo anche attraverso il coinvolgimento delle nostre scuole dell'infanzia.

Nel Piano degli interventi comunali per il Diritto allo Studio 2022 vi è inoltre un monitoraggio del decremento demografico cittadino in relazione alle possibili conseguenze sulla popolazione scolastica, nonché una fotografia delle realtà scolastiche cittadine che restituisce un aumento delle situazioni di difficoltà o comunque dei disturbi dell'apprendimento che, unitamente alla crescita delle situazioni di disagio psicologico conseguenti alla pandemia, richiedono una presa in carico mirata e la condivisione di strategie d'intervento.

A questo si aggiunge infine una dettagliata restituzione delle attività più significative realizzate nell'anno scolastico 2020/21, dei progetti realizzati e di quelli iniziati che troveranno successivi sviluppi, oltre alle progettualità delle scuole comunali, di quelle realizzate dalle diverse realtà scolastiche e sostenute con i fondi comunali del diritto allo studio.

Come esperienza di coprogettazione nuova, in quanto avviata nella primavera 2021 proprio sulla base dei bisogni scaturiti dall'esperienza vissuta con la pandemia, segnalo 'Il tempo ritrovato', un progetto con valenza pluriennale - si svilupperà infatti sino al 2024 - che ha visto il coinvolgimento di tutti gli Istituti Comprensivi cittadini con capofila il Comprensivo Cremona 5 che ha svolto una funzione di coordinamento per tutti gli altri. 'Il tempo ritrovato' muove dall'esperienza dell'emergenza sanitaria, ma guarda oltre, con l'obiettivo di ridare alla scuola il valore della formazione della persona, oltre che quello di luogo privilegiato dell'apprendimento. L'obiettivo è coinvolgere in questa riflessione tutte le componenti scolastiche in modo attivo e diretto, secondo una scansione di quattro tempi declinati in quattro parole chiave: conflitto, digitale, crescita e comunità, aiutati da esperti in ambito pedagogico ed educativo attraverso incontri e laboratori rivolti a tutte le componenti della scuola. I riscontri sino ad oggi avuti sono stati molto positivi a detta di tutti gli interessati".

Come progetto in continuità, che non si è arreso davanti ai limiti della pandemia evidenzio quello che riguarda l'orientamento realizzato dall'Informagiovani che ha saputo trasferire su piattaforme web le iniziative di orientamento destinate ai ragazzi ed alle ragazze che devono scegliere la scuola secondaria di secondo grado o decidere quale percorso intraprendere post diploma. Sempre l'Informagiovani ha realizzato anche momenti di consulenza e di formazione personalizzati, talvolta anche in orario serale, dedicati a studenti e famiglie e incontri capillari con le classi in presenza laddove è stato possibile.

Un investimento, quello operato dall'Amministrazione comunale sull'orientamento scolastico e lavorativo, a mio parere fondamentale, anche per un ripensamento delle esperienze di alternanza scuola lavoro, sino a qui condotte e fortemente contestate dagli studenti a seguito dei noti e gravissimi recenti episodi. Penso però che la risposta non possa essere estraneità e allontanamento del mondo della scuola dal mondo del lavoro, sarebbe una risposta sbagliata e controproducente. La conoscenza e la relazione con il mondo del lavoro devono essere parte di un processo educativo e formativo che nulla ha a che fare con forme di lavoro non pagato e insicuro. La risposta deve essere invece più orientamento formativo così come l'abbiamo sempre inteso, ossia come accompagnamento alla scelta. Occorre però fare chiarezza. Oggi si confonde l'alternanza con molte cose

diverse: tirocini, stage in azienda, inserimenti lavorativi gestiti senza le opportune garanzie di sicurezza ed effettiva qualità. Occorre superare l'improvvisazione e occorre chiarire da subito che non doveva essere 'lavoro' quello che avrebbero svolto gli studenti, ma un'esperienza formativa in un ambiente di lavoro in assoluta sicurezza, sicurezza che dovrebbe essere garantita non solo agli studenti, ma a tutti i lavoratori.

Dopo l'illustrazione dell'Assessore Maura Ruggeri si è aperto il dibattito nel quale sono intervenute le consigliere **Simona Sommi** (Lega – Lega Lombarda), **Letizia Kakou** (Fare Nuova la Città-Cremona Attiva), **Maria vittoria Ceraso** (Viva Cremona), **Franca Zucchetti** (Partito Democratico), **Elisa Chittò** (Partito Democratico) e infine il consigliere **Roberto Poli** (Partito Democratico).

Terminato il dibattito, il Consiglio Comunale, con voto unanime, ha approvato il “Piano degli interventi comunali per il Diritto allo Studio 2022” (**si veda testo allegato**), dando atto che saranno attuati i servizi in materia di diritto allo studio a favore delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado mediante l'impiego di mezzi finanziari a carico del Bilancio comunale. Il piano prevede interventi per una somma complessiva ipotizzata di 4.186.110,00 Euro di cui 460.000,00 Euro relativi alle attività di competenza del Settore Politiche Educative e finanziate con gli stanziamenti di Bilancio del 2022 e 3.726.110,00 Euro finanziati o da finanziare con altri provvedimenti.

### **Approvazione degli atti fondamentali dell'Azienda Speciale Comunale per i Servizi alla Persona "Cremona Solidale" per l'anno 2022.**

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale Comunale di Servizi alla Persona "Cremona Solidale", il 14 gennaio scorso, ha approvato il Piano Programma 2022 nonché il budget 2022 ed il budget triennale 2022 - 2024. A seguito dell'avvenuta trasmissione da parte dell'Azienda "Cremona Solidale" degli atti di competenza, come disposto dallo Statuto della stessa, dopo la trattazione nella competente commissione consiliare, questi sono stati sottoposti all'approvazione del Consiglio Comunale. Li ha illustrati, nelle loro linee principali, l'Assessore alle Politiche Sociali e della Fragilità **Rosita Viola**, compreso il contratto di servizio tra il Comune di Cremona e l'Azienda "Cremona Solidale":

Presentiamo oggi gli atti fondamentali di “Cremona Solidale” approvati nella Commissione consiliare Politiche alla Persona di riferimento nella seduta del 10 febbraio scorso, nello specifico: Piano Programma 2022 - Budget 2022 - Aggiornamento economico contratto di servizio, rette e tariffe.

Tali atti sono stati approvati dal CdA di Cremona Solidale nella seduta del 14 gennaio 2022 alla presenza dei Revisori dei Conti. Gli atti tracciano le linee di lavoro per l'anno 2022, un anno partito ancora nell'emergenza sanitaria che da oltre due anni ha determinato la gestione, i servizi e la vita di tante persone, soprattutto degli anziani e dei loro familiari.

Il Piano Programma 2022 si colloca nel percorso strategico intrapreso da tempo e condiviso tra “Cremona Solidale”, Comune di Cremona, Fondazione “Città di Cremona”. Nel Piano Programma 2022 particolare attenzione è riservata alle relazioni tra ospiti e familiari nella consapevolezza che è profondamente cambiata a seguito dell'emergenza COVID, in quanto “Cremona Solidale” è stata in più momenti costretta a chiudere gli accessi agli esterni, limitando al massimo le visite di parenti. Tali limitazioni hanno rappresentato e rappresentano un forte disagio sia per l'anziano che per i familiari. A partire dal 2022 inoltre sarà avviato un percorso di implementazione delle competenze professionali con l'obiettivo di completare la filiera clinico-assistenziale a favore di pazienti con deficit cognitivi e delle loro famiglie, nonché l'avvio di progettualità per persone con un

grave danno neurologico in età adulta, che soprattutto se anziani, faticano a trovare una sede di accoglienza dopo l'incidente cerebrovascolare o infettivi.

Il contesto attuale si può così riassumere:

Emergenza sanitaria COVID

Cambio Direzione Generale e Sanitaria (turnover per pensionamento di molte figure apicali)

Bisogni/Domanda crescenti (cronicità, fragilità, anziani, isolamento)

Evoluzione SSR (Sistemi Sanitari Regionali): integrazione sociosanitaria

PNRR – Riforma Non Autosufficienza

Obiettivo per il 2022 è l'avvio di un percorso di miglioramento interno e sviluppo a diversi livelli: valorizzare le competenze distintive; consolidare governo risorse e processi; rendere sostenibile lo sviluppo di attività e sostenibilità economico-finanziaria.

Le trattorie di lavoro:

1) Assistenza e relazioni tra ospiti-familiari-Azienda

Relazioni ospiti-famigliari-Azienda (la relazione di cura, il rapporto con i familiari/caregiver, supporto, sostegno e comunicazione); volontari; Comitato rappresentanza ospiti; qualità servizi alberghieri.

2) Governance: gestione dei servizi e dell'organizzazione

Procedure, qualità e rischio clinico; interventi in ambito clinico-assistenziale; prevenzione Covid; Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) - più di 200 accessi lo scorso anno e richieste in aumento; percorsi legati alla demenza; percorsi integrati con Azienda Sociale Cremonese e Comune.

3) Gestione aziendale: efficacia, efficienza, sostenibilità

Personale, procedure amministrative, lavori, informatizzazione, comunicazione, Piano Sviluppo.

4) Progetti, ricerca, collaborazioni

Progettualità in atto, formazione, Università, Ricerca / Osservatorio, Rete SS (Socio Sanitaria) e con ASST, Network sociosanitario

Dal punto di vista economico nel 2021 è stata fatta la scelta di bloccare le rette dei servizi di "Cremona Solidale", mentre si prevede dall'1 marzo 2022 un aumento per fra fronte agli incrementi delle forniture, dei costi per la gestione COVID e per il rinnovo contrattuale.

## **Bilancio Preventivo**

Adeguamento rette e tariffe dall'1 marzo 2022 con incremento ISTAT + 3,5%

2,00 € per RSA e 1,00 € per i Centri Diurni

Gestione emergenza COVID

Incremento costi prodotti e servizi

Rinnovo del CNL

Equilibrio dei ricavi rispetto ai costi. Monitoraggio trimestrale da parte di Azienda e Comune come già attuato nei due anni precedenti.

Contratto di Servizio Comune di Cremona: 888.000,00 Euro (di cui 800.000,00 per RSA-CDI e Comunità Alloggio; 88.000,00 Euro per progettualità in essere). Sono previsti un Gruppo di lavoro integrato e incontri periodici.

La scelta intrapresa da questa Amministrazione già nel 2014 di lavorare attraverso accordi di collaborazione e progettualità condivise tra “Cremona Solidale”, Comune e Fondazione Città di Cremona ha portato a stabili ed efficaci relazioni istituzionali e una buona sinergia tra i Consigli d'Amministrazione per la realizzazione degli obiettivi previsti per il recupero funzionale di spazi e configurare servizi. Il progetto e il cantiere già avviato per i lavori presso la ex Palazzina Soldi nonché il progetto di residenzialità sociale in via XI Febbraio nell'ottica di un maggior supporto al domicilio.

Vi è la necessità di proporre risposte adeguate alle diverse fasi di evoluzione delle malattie o di peggioramento del livello di non autosufficienza: ad ogni persona dovrebbe essere garantita l'assistenza domiciliare, la frequenza presso un centro diurno o il ricovero in una struttura residenziale, soluzioni complementari e non intercambiabili in relazione a bisogni specifici. Cremona Solidale ad integrazione con il Comune (dimissioni protette + SAD) ha tutti i setting assistenziali.

Il PNRR, alla missione 5, nonché altre disposizioni a livello regionale, prevedono il potenziamento dei servizi domiciliari per le dimissioni protette. Non prevede al momento alcun intervento (se non una riconversione delle RSA e case di riposo (progressiva riqualificazione delle strutture residenziali) di potenziamento e/o supporto alle RSA nonostante l'insostituibile ruolo che svolgono, quanto sostenuto in emergenza e quanto si dovrà sostenere con l'aumento delle persone non autosufficienti.

Si guarda giustamente alla domiciliarità, ma se non si considera correttamente il ruolo di queste strutture si rischia anche di compromettere il progetto di ristrutturazione dell'assistenza territoriale tanto auspicato.

Siamo in uno scenario in profonda evoluzione, lavoriamo oggi e in futuro per essere sempre più un punto di riferimento nel territorio per gli anziani e i loro familiari.

Lavoriamo per promuovere dentro e fuori una cultura geriatrica, di prevenzione e di medicina di iniziativa (considerata la filiera dei servizi di cui si dispone ad integrazione anche con quelli del Comune) e di relazione di cura dell'anziano e dei caregiver. Per sviluppare percorsi integrati e specifici dedicati alla demenza. Sono state poste le basi, con i nuclei Alzheimer, per il riconoscimento dei 20 posti, i giardini, la rete con altri soggetti del territorio.

Terminata l'illustrazione da parte dell'Assessore, si è passati al dibattito nel quale sono intervenuti i consiglieri **Riccardo Merli** (Fare Nuova la Città – Cremona Attiva), **Daniele Villani** (Partito Democratico), **Carlo Malvezzi** (Forza Italia), **Lapo Pasquetti** (Sinistra per Cremona Energia Civile), **Enrico Manfredini** (Fare Nuova la Città – Cremona Attiva) e **Roberto Poli** (Partito Democratico).

Concluso il dibattito, al quale è seguita la replica dell'Assessore Viola, gli atti fondamentali dell'Azienda Speciale Comunale per i Servizi alla Persona “Cremona Solidale” (Piano Programma 2021, Budget 2022 e Budget triennale 2022 - 2024) nonché l'aggiornamento delle tabelle A e B allegate al Contratto di servizio tra l'Azienda Speciale Comunale per i Servizi alla Persona “Cremona Solidale” e il Comune di Cremona per triennio 2022-2024 sono stati approvati (**si vedano i testi allegati**): 20 i voti a favore e 9 gli astenuti.

**Comunicazione, ai sensi dell'art. 22, comma 4°, del Regolamento di Contabilità, della deliberazione di Giunta Comunale n. 15 del 2 febbraio 2022**

## **avente oggetto “Prelievo dal Fondo di Riserva”.**

Il Presidente **Paolo Carletti** ha informato il Consiglio Comunale che, con delibera di Giunta del 28 gennaio scorso, è stata prelevata la somma di 56.000,00 Euro dal Fondo di Riserva dell'esercizio 2022 del bilancio di previsione 2021-2023 da destinare al finanziamento del capitolo inerente gli oneri da contenzioso. Tale variazione non altera l'equilibrio economico e finanziario del Bilancio.

## **Interrogazione presentata in data 12 febbraio 2022 dal capogruppo del Gruppo consiliare Lega - Lega Lombarda Alessandro Zagni sulla manutenzione e il decoro pista ciclopedonale dei Mouròon e sul posizionamento di cestini rifiuti in città.**

### **Premesso che:**

i percorsi ciclo pedonali presenti in città sono molti frequentati per passeggiate e attività sportive;

la pista ciclo pedonale del Mouròon, dietro a via Giordano, è tra quelle maggiormente fruite e presenta da tempo una situazione di degrado e incuria;

è necessario posizionare in città un maggior numero di cestini dove gettare i rifiuti (deiezioni canine, carte, ecc), in particolare per agevolare coloro che si spostano a piedi sui percorsi ciclo pedonali e sui marciapiedi dei quartieri residenziali.

### **Considerato che:**

nel tratto della pista ciclo pedonale dietro e via Giordano sono presenti rifiuti abbandonati nel canale, rifiuti abbandonati ai bordi della pista per mancanza di cestini, e staccionate divelte per lunghi metri;

molti cittadini hanno segnalato da tempo la situazione senza mai ottenere riscontri da parte dell'Amministrazione comunale.

### **Tutto ciò premesso e considerato, si chiede al Sindaco**

1. quante risorse si intendono stanziare nel bilancio 2022 per la riparazione della staccionata della pista ciclo pedonale;
2. quando è prevista la rimozione dei rifiuti e la pulizia del canale;
3. se è intenzione dell'Amministrazione comunale provvedere al posizionamento di un numero maggiore di cestini per la raccolta rifiuti lungo le piste ciclo pedonali sia lungo i marciapiedi dei quartieri residenziali cittadini.

**All'interrogazione ha risposto l'Assessore Simona Pasquali:** La staccionata della ciclabile in questione è stata posizionata nel 2011 e ha una lunghezza complessiva di circa 1460 m. A seguito di ulteriore sopralluogo con i tecnici si è verificato che è divelta in più. Poiché è costruita con pali di legno, è fisiologico che dopo un periodo di 10 anni si verificano fenomeni di degrado causati dalle condizioni climatiche (pioggia, umidità costante). In alcuni punti presenta fenomeni di marcescenza (soprattutto alla base dei pali). Una sostituzione totale sarebbe notevolmente dispendiosa. Ad aprile 2021 è stato redatto un computo metrico dagli uffici che riportava come costo totale di rimozione della staccionata esistente e rifacimento in metallo della stessa una cifra pari a 112.000 euro + IVA (pari al 22% per opere di manutenzione ordinaria/ straordinaria). L'aumento del costo dei materiali fa ipotizzare che l'importo preventivato in precedenza (112.000 euro) sia inferiore al reale costo dell'intervento ad oggi. La società AEM ha già inviato una stima sommaria del costo della rimozione e sostituzione quantificata in 150.000,00 Euro + IVA. L'intervento di riparazione puntuale della staccionata esistente potrebbe prevedere la

rimozione delle parti ammalorate, il riutilizzo dei pali esistenti da fissare nuovamente a terra, opportunamente protetti dal terreno, e l'eventuale sostituzione delle parti mancanti. E' immediata la necessità di rimuovere le parti attualmente pericolanti e quelle già cadute per eliminare una prima fonte di pericolo.

Per quanto riguarda il primo quesito, rispondo che è un lavoro chiaramente necessario e urgente, ma che necessita delle doverose valutazioni riguardo l'impegno delle risorse da stanziare, in base alle considerazioni sulle due tipologie possibili di intervento descritte. Ha un impatto sul bilancio comunale e quindi va valutato nel complesso con tutte le altre opere pubbliche necessarie ed urgenti che vengono inserite in conto capitale. Per il secondo quesito, abbiamo inviato una lettera di sollecito al Consorzio DUNAS, che attua una propria programmazione per il recupero dei rifiuti, per chiedere una pulizia dei canali e delle sponde, in particolare alle chiuse del Canale Morta.

Quanto al terzo quesito, rispondo che a Cremona sono posizionati 1123 cestini che sono correttamente utilizzati dalla maggior parte dei cittadini per depositare piccoli rifiuti. Vengono effettuati 410mila svuotamenti all'annom in media 1200 al giorno. Sulla pista ciclabile del Mouròn sono presenti: un cestino nel tratto via Giordano-pista ciclabile (davanti all'edicola), un cestino all'imbocco della pista in via Giuseppina, tre nel tratto via Flaminia-via San Rocco, uno a fianco della fontanella nel tratto via San Rocco-via Bosco, infine un altro posizionato a fianco dell'edicola raffigurante la Madonna della farfalla per il tratto via Bosco-Gerre de' Caprioli. Stiamo facendo una rilevazione sul posizionamento dei cestini e, attraverso un incrocio di informazioni, valutare come procedere ad una rimodulazione sia nel numero che nella localizzazione.